

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5360 del 19/10/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Sito: Area sversamento accidentale di gasolio per incidente stradale presso il km 31+500 della S.P. n. 15 "Via del Mare" in località Massa Fiscaglia presso il Comune di Fiscaglia. Approvazione Analisi di Rischio e Progetto Operativo di Bonifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5614 del 18/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015.

Sito: Area sversamento accidentale di gasolio per incidente stradale presso il km 31+500 della S.P. n. 15 "Via del Mare" in località Massa Fiscaglia presso il Comune di Fiscaglia.

Approvazione Analisi di Rischio e Progetto Operativo di Bonifica.

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 "Norme in materia ambientale" Parta IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;
- con D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con atto DEL-2022-120 del 29/09/2022 è stato prorogato alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14/10/2019 con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- con nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

Premesso che:

- con nota assunta agli atti con PGFE/2016/8054 del 29/07/2016, la società Union Frigo Transport Logistic s.r.l. inviava comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242 e 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; la notifica scaturiva da incidente stradale del 27/6/2016 con fuoriuscita di gasolio da mezzo incidentato di proprietà della ditta CGT Trucks s.p.a; tale mezzo risultava al momento dell'incidente noleggiato e utilizzato da conducente della ditta Union Frigo Transport Logistic s.r.l.;
- con nota del 17/08/2016, assunta agli atti con PGFE/2016/8777 del 17/08/2016, la società Niagara s.r.l., per conto della Union Frigo Transport Logistic s.r.l., inviava la relazione tecnica inerente le operazioni di messa in sicurezza d'emergenza, non risolutive per il ripristino ambientale del sito;
- con nota del 15/12/2016, acquisita agli atti con PGFE/2016/13285 del 16/12/2016, RE.AL. SERVICE Pronto Intervento Ecologico s.r.l. inviava la comunicazione circa l'incarico ricevuto da CGT Trucks s.p.a. di proseguire le attività successive a quelle della MISE;
- con nota PGFE/2019/11596 del 01/10/2018 questa Agenzia sollecitava Union Frigo Transport Logistic s.r.l. al proseguimento dell'iter procedurale previsto dalla norma;
- con nota del 03/12/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/14724 del 04/12/2018, RE.AL. SERVICE Pronto Intervento Ecologico s.r.l. trasmetteva il Progetto di Bonifica, valutato favorevolmente con prescrizioni nella CdS del 23/01/2019; nel corso della suddetta conferenza si riteneva tuttavia necessario chiedere parere tecnico al U.O.C. Basso Ferrarese della Provincia di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per l'interessamento di areali adiacenti alla sede stradale e al canale di scolo rispetto alle attività di escavazione del terreno previste nel Progetto di Bonifica;
- con nota prot. 085/19 del 20/02/2019, acquisita agli atti con PG/2019/29057 del 22/02/2019, RE.AL. SERVICE Pronto Intervento Ecologico s.r.l. trasmetteva il documento di Variante al Progetto di Bonifica, modificato a seguito di sopralluogo del 13/02/2019 effettuato al fine di migliorare il progetto in favore della stabilità della strada in fase di scavo. La tecnologia di bonifica rimaneva invariata, con rimozione completa del terreno contaminato e trasporto ad impianto esterno autorizzato di trattamento/smaltimento, mentre subivano modifica le fasi di scavo, i materiali di reinterro ed il numero di campioni da prelevare;
- con nota PG/2019/34371 del 01/03/2019 la scrivente Agenzia inviava a tutti gli Enti competenti richiesta di parere tecnico di valutazione della variante progettuale;
- con nota prot. 12454 del 04/03/2019 l'AUSL di Ferrara trasmetteva il nulla osta alla variante progettuale e con nota del 05/03/2019, acquisita agli atti con PG/2019/37246 del 07/03/2019, il Settore Viabilità Basso Ferrarese della Provincia di Ferrara trasmetteva parere favorevole con prescrizioni;
- con atto DET-AMB-2019-1288 del 18/03/2019 veniva approvato il Progetto di Bonifica, come modificato con la variante progettuale sopra citata; nell'atto, trasmesso con nota PG/2019/43211 del 18/03/2019, veniva disposta la scadenza al 30/04/2019 per l'avvio delle attività di bonifica;

- con nota PG/2019/96872 del 18/06/2019 veniva sollecitato l'avvio delle attività di bonifica, comunicando l'assenza della dicitura "validità fino al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica" nella garanzia finanziaria rilasciata il 10/06/2019 da Intesa San Paolo, con prot. 15207/8200/778394 n° unico 472906, prestata in favore del Comune di Fiscaglia per l'esecuzione e il completamento delle attività di bonifica. Nella stessa nota veniva disposto di rispettare il termine al 31/08/2019, indicato nella garanzia, per il completamento dei lavori e di provvedere a richiesta di proroga e modifica della garanzia con corretta indicazione della validità, in caso fossero previsti ritardi;
- con nota PG/2019/157110 del 14/10/2019, venivano diffidate all'avvio delle attività di bonifica, entro il 30/11/2019, le società CGT Trucks s.p.a. e Union Frigo Transport Logistic s.r.l., in qualità di corresponsabili della contaminazione; nella medesima nota si ribadiva la necessità di prestare nuova garanzia finanziaria con corretta dicitura in merito alla validità;
- con nota del 05/02/2020 il Servizio Territoriale di Ferrara informava l'Autorità Giudiziaria e impartiva verbale di prescrizione alla società CGT Trucks s.p.a. al fine di provvedere entro il 31/08/2020 alla bonifica del sito in conformità al progetto approvato;
- con nota PG/2020/11883 del 17/08/2020 veniva chiesto a CGT Trucks s.p.a. di provvedere all'estensione della validità della garanzia finanziaria, prevista in scadenza al 31/08/2020; tale nota veniva trasmessa per conoscenza anche all'istituto assicuratore;
- con nota PG/2020/95511 del 02/07/2020 il Servizio Territoriale di Ferrara inviava a CGT Trucks s.p.a. la comunicazione di concessione di proroga al 31/12/2020 per l'esecuzione ed il completamento del progetto di bonifica approvato, motivata dalle difficoltà riscontrate dalla società a seguito dell'emergenza sanitaria – Covid 19;
- con nota acquisita agli atti con PG/2020/122047 del 25/08/2020, CGT Trucks s.p.a. inviava il documento rilasciato il 06/08/2020 da Intesa San Paolo n. 01383/8200/00798626/597/2020, n° 000000492472, App.1, di proroga della garanzia al 31/12/2020; tuttavia nel suddetto documento non veniva riportata la dicitura chiesta dagli Enti, di estensione della validità fino al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
- con nota del 20/11/2020, acquisita agli atti con PG/2020/168991 del 20/11/2020, CGT Trucks s.p.a. trasmetteva un nuovo Progetto di Messa in Sicurezza Permanente, motivando la scelta nel seguente modo. Il fallimento di RE.AL. Service Pronto Intervento Ecologico s.r.l., alla quale CGT Trucks s.p.a. aveva affidato la realizzazione del Progetto di Bonifica approvato con DET-AMB-2019-1288 del 18/03/2019, non aveva consentito l'avvio dei lavori. Pertanto CGT Trucks s.p.a. affidava l'incarico a Niagara s.r.l. la quale, tuttavia, esprimeva perplessità sulla scelta della tecnologia di bonifica indicata nel progetto approvato nel 2019, in relazione alla tipologia di sito e nell'ottica di non compromettere la stabilità della carreggiata stradale;
- il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente, valutato nella CdS del 10/12/2020, non veniva approvato per le motivazioni riportate nel preavviso di diniego trasmesso con PG/2020/183330 del

17/12/2020 e successivamente nell'atto DET-AMB-2021-116 del 14/01/2021. Di seguito sono richiamate le motivazioni:

- *il sito è inquadrato nella procedura semplificata (art. 249, all. 4 Titolo V Parte IV D.Lgs. 152/2006) che non prevede l'esecuzione della messa in sicurezza permanente, consentendo il progetto unico di bonifica con obiettivi di bonifica pari alle CSC o alle CSR;*
- *a prescindere dall'inquadramento normativo, emergono i seguenti dubbi di carattere tecnico:*
 - *la contaminazione riscontrata nel corso delle indagini ambientali, finora effettuate sul sito, risulta rilevata fino alla profondità massima analizzata, a 2,5 m da p.c., e la realizzazione della copertura superficiale, tramite messa in sicurezza permanente, riguarda una profondità compresa nei primi 30 cm dal p.c.;*
 - *in relazione alla descrizione delle modalità di campionamento nel progetto, si deduce che l'estensione della contaminazione venga ulteriormente indagata nelle porzioni laterali (rif. sondaggi da eseguire SA e SB) ed esternamente alle stesse, ma non nelle porzioni centrali (rif. sondaggi esistenti S1, S2, S3), quanto meno non oltre i previsti 30 cm di profondità. Conseguentemente la copertura superficiale eviterebbe il dilavamento della contaminazione rimasta più in profondità la quale, tuttavia, ha continuato sino ad ora a lisciviare;*
 - *a questo riguardo si evidenzia che nel verbale della CdS del 23/01/2019, di valutazione del PdB, gli Enti avevano già prospettato la realizzazione di almeno un piezometro per la verifica della qualità delle acque sotterranee, qualora nelle fasi di scavo fosse intercettata la falda o fossero riscontrate evidenze visive-olfattive di prodotti idrocarburici in porzioni sature di terreno. Certamente l'allungamento dei tempi del procedimento e la mancata rimozione della sorgente secondaria di contaminazione comportano ora la necessità di indagare gli effetti della lisciviazione; l'attuale progetto si configurerebbe come una copertura superficiale, non anche come un confinamento laterale;*
- *conseguentemente, al fine di risolvere le criticità ambientali, tutelando il canale di bonifica e l'integrità della strada provinciale, la CdS del 10/12/2020 chiedeva di optare per una delle seguenti scelte:*
 - *attuare il Progetto di Bonifica approvato con DET-AMB-2019-1288 del 18/03/2019 e ritenuto idoneo, in particolare, dal settore Gestione Viabilità Basso Ferrarese;*
 - *presentare una nuova progettazione di bonifica con obiettivo CSC;*
 - *approfondire la caratterizzazione dei terreni, svolgendo analisi di speciazione degli idrocarburi, verificare la contaminazione della falda tramite la realizzazione di almeno un piezometro a valle della scarpata stradale, inserendo successivamente queste informazioni in un'Analisi di Rischio sito specifica che contempli anche il percorso di lisciviazione in falda. In relazione ai risultati dell'AdR, verificare se proseguire o meno il monitoraggio della falda.*
- *con nota del 30/12/2020, acquisita agli atti con PG/2020/189347 del 30/12/2020, CGT Trucks spa*

trasmetteva il documento di proroga al 31/12/2021 della garanzia finanziaria;

- con nota del 25/01/2021, acquisita agli atti con PG/2021/11407 del 25/01/2021, CGT Trucks spa comunicava la scelta della terza opzione indicata dagli Enti nella CdS del 10/12/2020;
- con nota del 10/02/2021, acquisita agli atti con PG/2021/21662 del 11/02/2021, CGT Trucks spa trasmetteva il cronoprogramma dei lavori e l'offerta economica di Niagara s.r.l. per l'esecuzione delle indagini integrative;
- con nota del 09/03/2021, acquisita agli atti con PG/2021/37485 del 10/03/2021, CGT Trucks spa trasmetteva il documento "Proposta indagini di caratterizzazione integrative", valutato favorevolmente nel corso della CdS del 07/04/2021;
- con nota del 04/08/2021, acquisita agli atti con PG/2021/122390 del 04/08/2021, CGT Trucks spa trasmetteva il documento *Relazione tecnico descrittiva indagini di caratterizzazione integrative del maggio 2021*, valutato favorevolmente dalla CdS del 08/09/2021 con le seguenti richieste:
 - aggiungere un nuovo sondaggio a 4 m di profondità dal p.c., come da planimetria allegata, a nord ovest rispetto al sondaggio S4, per verificare la contaminazione legata alla lisciviazione ed al ruscellamento, data la presenza della scarpata; le modalità analitiche e di campionamento possono essere analoghe a quelle previste per gli altri sondaggi;
 - effettuare un'analisi granulometrica su un campione di suolo superficiale;
 - compatibilmente con la logistica di cantiere, spostare il piezometro PZ4 più a monte rispetto all'alveo del canale, rimanendo nella medesima scarpata;
 - effettuare due campagne di misura delle soggiacenze, specificando anche il livello dal p.c., e ricostruire le relative carte piezometriche;
- con nota del 19/01/2022, acquisita agli atti con PG/2022/8338 del 19/01/2022, CGT Trucks spa trasmetteva la *Relazione tecnico descrittiva indagini di caratterizzazione integrative ottobre 2021*. Il documento veniva valutato nella CdS del 17/02/2022 conclusasi ritenendo completa la caratterizzazione e maturando un comune orientamento verso l'utilizzo di tecnologie di bonifica in situ. Il verbale della conferenza veniva trasmesso con nota PG/2022/32967 del 28/02/2022.
- con nota del 24/08/2022, acquisita agli atti con PG/2022/149363 del 13/09/2022, CGT Trucks spa trasmetteva il documento "*Analisi di Rischio terreni e acque di falda e Progetto Operativo di Bonifica*" e con nota acquisita agli atti con PG/2022/150485 del 14/09/2022 trasmetteva il file di elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica.

Considerato quanto definito dalla Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 04/10/2022,

Tenuto conto dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria, secondo il Tariffario Arpae,

DISPONE

- di **approvare l'Analisi di Rischio sito specifica** che ha evidenziato:
 - assenza di rischi sanitari per il recettore on site (operatore che sfalci l'erba 2 giorni al mese per 8 ore/giorno, con frequenza di esposizione pari a 24 giorni/anno);
 - rischi da lisciviazione e trasporto al POC, relativamente alle sorgenti suolo superficiale e suolo profondo, rischio riguardante il trasporto al POC relativamente alla matrice falda e quindi obbligo di bonifica del sito;
 - CSR (concentrazioni soglia di rischio) pari alle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) per le matrici suolo superficiale, suolo profondo e falda;

- di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato; eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;

- di **approvare il Progetto Operativo di Bonifica** presentato, consistente nell'utilizzo di una tecnologia che abbina l'ossidazione chimica al biorisanamento aerobico potenziato, attività da realizzarsi successivamente alla posa in opera di un palancoato metallico, ai piedi della scarpata stradale e a protezione del sottostante canale di irrigazione, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto approvativo dovrà essere prestata, ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/2006, la garanzia finanziaria in favore del Comune di Fiscaglia, di importo pari a 83354,38 €, ovvero pari al 50% del costo totale (166708,75 €) delle attività di bonifica, comprensivo di IVA; nel testo della garanzia finanziaria dovrà essere riportata la dicitura che la stessa rimanga valida fino al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
 - entro 90 giorni dalla trasmissione dell'atto approvativo dovranno essere avviate le attività di bonifica comunicando il cronoprogramma di dettaglio almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività;
 - per le attività che richiedono l'occupazione temporanea della carreggiata stradale la società dovrà concordare, con congruo anticipo, il periodo di intervento con il personale tecnico della Provincia di Ferrara, competente per zona, attenendosi alle procedure e agli accorgimenti che gli stessi riterranno necessari impartire per il mantenimento della circolazione stradale; dovrà essere inoltrata richiesta di ordinanza per senso unico alternato per disciplinare il traffico;
 - la società dovrà attenersi alle procedure ed accorgimenti che il personale tecnico del Consorzio di Bonifica riterrà necessario impartire per il mantenimento della funzionalità del Canale durante tutta la durata del cantiere;
 - relativamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica:
 - al termine del monitoraggio di 2 anni, oppure nel caso il monitoraggio delle acque sotterranee evidenzi il rispetto degli obiettivi di bonifica per almeno una sessione, potrà essere effettuato il

collaudo degli interventi sulla matrice acqua, prelevando campioni da tutti i piezometri con la ricerca del parametro idrocarburi totali come n-esano;

- le date di tutti i campionamenti di monitoraggio e collaudo dovranno essere concordate con congruo anticipo con il Servizio Territoriale; i costi dei controcampioni sono a carico della ditta;
- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività;
- di allegare il verbale della Conferenza di Servizi del 04/10/2022;
- di stabilire che il Comune di Fiscaglia trasmetterà copia dell'accettazione della garanzia finanziaria a questo SAC in qualità di responsabile del procedimento amministrativo;
- di dare mandato al Comune di Fiscaglia di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06 e di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;
- di trasmettere la presente determinazione a CGT Trucks s.p.a. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo pec;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.